

Accordo di Rete “Storia e Memoria”

ALEN VIDOVIC’ (cattolico)

La storia del nostro progetto

Un caro saluto a tutti e benvenuti. Ci troviamo nel monastero e nella chiesa di Sant’Antonio di Sarajevo. Siamo un gruppo di giovani del Consiglio interreligioso, tutti studenti universitari e anche volontari in Bosnia Erzegovina.

Il nostro gruppo è nato da un progetto del British Council e del Consiglio interreligioso, un progetto di tre mesi nel 2007, a cui hanno partecipato quattro paesi: Scozia, Macedonia, Romania e Bosnia Erzegovina.

Si tratta di un progetto di utilità sociale, avendo come scopo l’aiuto ai bambini orfani o senza patria potestà.

Non esisteva in Bosnia un database di questi bambini. Abbiamo ricavato i dati dagli Istituti per trovare dei benefattori. Nella conferenza conclusiva “Apriamo i nostri cuori” abbiamo presentato il sito web e i dati raccolti.

Il Consiglio interreligioso voleva continuare questa attività sulle problematiche dei bambini.

Nel 2009 si è svolta la seconda conferenza “Giorno della solidarietà” dove erano presenti tutte le associazioni che si occupano degli orfani. I bambini hanno presentato alcune attività. Lo scopo della conferenza era una raccolta fondi per finanziare delle attività negli orfanotrofi.

Abbiamo voluto anche migliorarci come gruppo e abbiamo fatto dei seminari per imparare a lavorare con i bambini. In seguito abbiamo iniziato a lavorare con i giovani. Nella stessa città in Bosnia Erzegovina bambini e giovani di religioni diverse di solito non socializzano tra loro. Ci siamo posti come obiettivo quello di farli conoscere gli uni gli altri.

Abbiamo organizzato in tutta la Bosnia anche nei piccoli centri dei seminari con giovani provenienti da gruppi religiosi e nazionali diversi. Attraverso il nostro esempio come gruppo (noi proveniamo da gruppi nazionali e religiosi diversi) vogliamo dimostrare che è possibile in Bosnia stare insieme, essere anche amici e crescere insieme